



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 65 DEL 29-12-2016

OGGETTO: Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2017/2019.

L'anno Duemilasedici il giorno Ventinove del mese di Dicembre alle ore 20:30 nella sala consiliare "Fossati" presso l'Ex Palazzo Comunale, in Largo Matteotti n° 7, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D. Lgs. n. 267/2000, vengono oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Presenti	Assenti
CASTELLINI DELIA MARIA BONI DAVIDE ANDREOLI ANDREA BOSCHETTI MARIA GRAZIA SGANZERLA ALICE COZZAGLIO ELISA GAETARELLI FABIO CIVIERI VIRNA CAPUCCINI GIULIANA ELENA PAOLO	RIGHETTINI ROBERTO
Presenti: 10	Assenti: 1

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE** Dott.ssa **FABRIS EDI**, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la signora **SGANZERLA ALICE**, nella sua qualità di **PRESIDENTE** del Consiglio Comunale, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta stessa ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

N. 65/C.C. del 29-12-2016

OGGETTO: Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2017/2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'Amministrazione comunale di Toscolano Maderno intende procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, individuando i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza suscettibili di valorizzazione (Allegato A);

Preso Atto che le aree contraddistinte catastalmente ai seguenti Mappali individuati nell'elenco allegato alla presente deliberazione non sono mai state formalmente cedute al Comune:

- a. Sez. MAD Fg. Logico 9 Fg. Fisico 20 N. 6933 (ex 6503 a), 6934 (ex 3606 b), 6935 (ex 3605 c), 6936 (ex 4247 d), 6937 (ex 4517 e) - lato destro Viale Ugo Foscolo – nonché i mappali N. 6938 (ex 4744 a), 6939 (ex 4397 b), 6940 (ex 870 c), 6941 (ex 4410 d), 6942 (ex 4411 e), 6943 (ex 4411 f), 6944 (ex 3640 g), 6945 (ex 2516 h), 6946 (ex 6090 i), 6947 (ex 5999 l), 6948 (ex 6004 m) - lato sinistro di Viale Ugo Foscolo - utilizzati dal comune *uti dominus* da decenni (da ben oltre 20 anni) e posseduti dal Comune di Toscolano Maderno in modo continuo, ininterrotto, pacifico e indisturbato ed in ordine al quale bene il Comune medesimo si è sempre comportato come proprietario, in quanto di fatto dette aree risultano già inglobate nella viabilità pubblica;
- b. Sez. TOS Fg. Logico 1 N. 6151, 6149, 6137, 6138, 6140, 6142, 6144, 6146, 6126, 6127, 6129, 6131, 6133, 11088, 11089, 11090, 6109, 6185 - Via Pellacani/Via Roina - utilizzati dal Comune *uti dominus* da decenni (da oltre 20 anni) e posseduti dal Comune stesso in modo continuo, ininterrotto, pacifico e indisturbato ed in ordine al quale bene il Comune medesimo si è sempre comportato come proprietario, in quanto dette aree costituiscono Cessioni in favore del Comune di Toscolano Maderno previste da Convezioni Urbanistiche e ad oggi di fatto già inglobate nella viabilità pubblica;
- c. Sez. TOS Fg. Logico 1 N. 5276, area adibita da oltre trenta anni a parcheggio pubblico, a seguito di Concessione edilizia n. 37/1979 del 21/12/1979, che stabiliva che tale area venisse ceduta al Comune di Toscolano Maderno;
- d. Sez. MAD Fg. Logico 9 N. 645 – 646 - Via Vigole – area attrezzata a giardino pubblico e utilizzata dal Comune di Toscolano Maderno da decenni e posseduta dallo stesso in modo continuo, ininterrotto, pacifico e indisturbato ed in ordine al quale bene il Comune medesimo si è sempre comportato come proprietario in quanto area ricompresa nelle cessione in favore al Comune previste dalla Convenzione urbanistica N. Rep. 12991 del 9/11/1981;
- e. Sez. TOS Fg. Logico 1 N. 4802, area destinata a parcheggio pubblico, oggetto di cessione a seguito di stipula della Convenzione del 10/04/1990 inerente la lottizzazione di Via Cecina;
- f. Sez. TOS Fg. Logico 1 N. 4074 sub 1 - Via Galileo Galilei – area destinata a parcheggio pubblico, già utilizzata a tal fine dagli anni Ottanta del secolo scorso, che opportunamente frazionata doveva essere ceduta al Comune di Toscolano Maderno in forza di quanto stabilito dalla convenzione urbanistica sottoscritta tra le parti, ma che di fatto risulta essere ancora di proprietà privata.

Stabilito che l'Amministrazione comunale intende procedere all'acquisizione in favore del patrimonio disponibile del Comune degli immobili richiamati ai capoversi da a) b) c) d) e) f) soprarichiamati;

Stabilito che l'Amministrazione comunale intende procedere alla alienazione/concessione e valorizzazione di beni immobili di proprietà dell'Ente, come individuati nelle allegate schede;

- Allegato A: "Piano delle alienazioni e valorizzazioni" - elenco Beni patrimonio disponibile;
- Allegato B1: "Valorizzazione immobili comunali" - elenco Beni oggetto di alienazione;
- Allegato B2: "Proiezione del piano alienazioni triennio 2017- 2019" - elenco Beni oggetto di valorizzazione;

Richiamate le perizie di stima relative ai beni oggetto di alienazione individuati nella scheda B2 depositate presso l'ufficio patrimonio;

Stabilito che l'Amministrazione Comunale intende procedere, in base a quanto stabilito dalle delibere di Giunta GC n. 148/2006 e di Consiglio Comunale CC n. 52/2007 alla permuta dei mappali n. 6338 e 6339 Fg.9 – Fg. Fisico 16 censuario di Maderno, a fronte della cessione a favore del Comune di Toscolano Maderno del mappale n. 6352 Fg. 16 censuario Maderno in prossimità del cimitero di san Martino, in ragione del fatto che è interesse del Comune reperire uno spazio per la manovra ed il parcheggio di automezzi per le funzioni che ivi si svolgono;

Visti i commi 21 e 22 dell'art. 31 della Legge n.448_1998, qui riportato:

"21. In sede di revisione catastale, è data facoltà agli enti locali, con proprio provvedimento, di disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre venti anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari.

22. La registrazione e la trascrizione del provvedimento di cui al comma 21 avvengono a titolo gratuito."

Visto l'Art. 58 del Decreto Legge n. 112_2008, convertito in Legge n. 133_2008 - *Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali, ivi richiamato:*

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure

di co-pianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.

- 3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto*
- 4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.*
- 5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.*
- 6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.*
- 7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560.*
- 8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.*
- 9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.*
- 9-bis. In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti. “*

Acquisito in argomento il parere di rito del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato ai sensi degli articoli 49 e 147 bis (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel D.Lgs. n. 267/2000;

Dato Atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi dell'art. 5 e seguenti del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7

dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Visto l'art. 42 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Uditi gli interventi dei componenti il Consiglio Comunale, per i quali si rinvia al verbale della trascrizione del file audio, che verrà acquisito successivamente;

Con voti favorevoli n° 8 (otto), contrari n° 1 (uno: Capuccini), astenuti n° 1 (uno: Elena) resi da n° 10 (dieci) Consiglieri Comunali, presenti e votanti in forma palese per alzata di mano, e quindi proclamati dal Presidente

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rimanda, il *Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2017-2019*, redatto a' sensi dell'Art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e risulta composto da:
 - **Allegato A:** "Piano delle alienazioni e valorizzazioni" - elenco Beni patrimonio disponibile;
 - **Allegato B1:** "Valorizzazione immobili comunali" - elenco Beni oggetto di alienazione;
 - **Allegato B2:** "Proiezione del piano alienazioni triennio 2017- 2019" - elenco Beni oggetto di valorizzazione;
2. Di precisare che, a tenore del comma 3 del suddetto art. 58 D.L. n. 112/2008, l'elenco di cui al *comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per il comune, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto*".
3. Di precisare altresì, che, a tenore del comma 4 del medesimo art. 58 D.L. n. 112/2008, gli uffici competenti provvedono alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.
4. Di prendere atto delle relative perizie di stima determinanti il valore degli immobili oggetto di alienazione, depositate presso l'ufficio Patrimonio del Comune di Toscolano Maderno che qui si intendono espressamente richiamate.
5. Di demandare all'Ufficio Patrimonio l'attuazione dei provvedimenti conseguenti alla presente deliberazione consiliare per la predisposizione delle procedure necessarie per l'alienazione dei beni previsti nell'allegato B.
6. Di trasmettere il piano alla Sovrintendenza Paesaggistica e archeologica ai fini dell'espressione prevista dal predetto art.33 bis del DL 6 luglio 2011 n. 98 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011 n. 111.
7. Di dare atto che, ai sensi della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente lesa, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, sezione distaccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art.9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n.1199.

Successivamente il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n° 8 (otto), contrari n° 1 (uno: Capuccini), astenuti n° 1 (uno: Elena) resi da n° 10 (dieci) Consiglieri Comunali, presenti e votanti in forma palese per alzata di mano, e quindi proclamati dal Presidente

Delibera

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa FABRIS EDI)



IL PRESIDENTE
(SGANZERLA ALICE)





COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 65 /C.C. del 29 DIC. 2016

OGGETTO: Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2017/2019.

IL RESPONSABILE DELL'AREA PATRIMONIO

Esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza amministrativa, sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49, comma 1 e 147-bis comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dichiara che la presente proposta di deliberazione:

- necessita di parere di regolarità contabile in quanto la stessa comporta oneri a carico dell'ente;
- non necessita di parere di regolarità contabile in quanto, dall'istruttoria svolta dal sottoscritto Responsabile del servizio proponente, la stessa non comporta oneri riflessi, neanche indiretti, nei confronti della situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'ente.



IL RESPONSABILE AREA PATRIMONIO
(PERUZZI MAURO)

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, esprime il seguente parere, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

NON DOVUTO IN QUANTO NON COMPORTA ONERI RIFLESSI, NEANCHE INDIRETTI, NEI CONFRONTI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E PATRIMONIALE DELL'ENTE.



IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
(VENTURINI NADIA)

Comune di Toscolano Maderno (BS)
PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2017/2019

art. 58 - Legge n. 133/2008
approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 29-12-2016

ALLEGATO A
PATRIMONIO DISPONIBILE

IMMOBILE			DATI IDENTIFICATIVI				TIPOLOGIA		SUPERFICIE				RENDITA			ALTRE INFO	
Nome	Località	Uso	Sez.	Fg.	Mapp.	Sub.	Descrizione	Classe	vani	mq	ha	are	ca	Dominicale	Agrario	Catastale	PGT
Area	Cervano	Prato	TOS	22	3144		bosco ceduo	1				08	95	0,92	0,28		
Villa Serraglio	Serraglio	Uso pubblico	MAD	19	1265		A/B	3	25							5487,35	
Villa Serraglio	Serraglio	Uso pubblico	MAD	19	2278												
Villa Serraglio	Serraglio	Uso pubblico	MAD	19	1061		A/3	1	4,5							227,76	
Parco	Serraglio	Uso pubblico	MAD	25	5746		seminativo	1					20	0,07	0,04		
Parco	Serraglio	Uso pubblico	MAD	25	5758		seminativo	1					67	0,22	0,14		
Parco	Serraglio	Uso pubblico	MAD	19	1263		bosco ceduo	1				58	0	5,99	1,80		
Parco	Serraglio	Uso pubblico	MAD	19	5190		bosco ceduo	1				90	70	9,37	2,81		
Parco	Serraglio	Uso pubblico	MAD	19	1264		uliveto	2				9	0	3,72	0,93		
Parco	Serraglio	Uso pubblico	MAD	19	1266		uliveto	2				8	30	3,43	0,86		
Parco	Serraglio	Uso pubblico	MAD	19	3421		uliveto	2				17	80	7,35	1,84		
Parco	Serraglio	Uso pubblico	MAD	25	5183		vigneto	3				0	80	0,39	0,23		
Parco	Serraglio	Uso pubblico	MAD	25	5184		seminativo	1				0	56	0,19	0,12		
Parco	Serraglio	Uso pubblico	MAD	25	5188		seminativo	1				0	25	0,08	0,05		
Parco	Serraglio	Uso pubblico	MAD	25	5194		seminativo	1				0	16	0,05	0,03		
Parco	Serraglio	Uso pubblico	MAD	25	5748		seminativo	1				15	55	5,22	3,21		
Parco	Serraglio	Uso pubblico	MAD	25	5753		vigneto	2				0	5	0,03	0,02		
Parco	Serraglio	Uso pubblico	MAD	25	5755		vigneto	2				0	28	0,19	0,12		
	Via Pulciano	Strada pubblica	TOS	26	11094	5	area urbana										
Area			TOS	1	762		ente urbano	U				3	4	33			
Area	Via Statale	Uso Pubblico	TOS	9	5501		uliveto	T					90	0			
Area	Via del Sarto	Terreno	TOS	1	12133		seminativo	1				3	3	33			
Area	Via del Sarto	Terreno	TOS	1	12131		seminativo	1				9	0	57			
Chiosco Bar	Largo IV Novembre	Sotto le piante	TOS	1	12126		BAR	U		178							
Palazzo Maffizoli	Via Valle delle Cartiere	Uso Pubblico	MAD	9	1510		EDIFICIO	1									
Ex Macello	Via Bellini	Sede associazioni	MAD	19	2239		EDIFICIO	1									
	Via Rosmini	annesso al bar sporting	MAD	19	6736	5	EDIFICIO	3									
Abitazione Sporting	Viale Ugo Foscolo	Sporting	MAD	19	6737	4	EDIFICIO	4									
Bar Sporting	Viale Ugo Foscolo	Sporting	MAD	19	6737	4	EDIFICIO	4									
Area	Via Religione	Uso Pubblico	MAD	9	4896			U				8	22				
Edificio	Via Piazzuole	Abitazione	TOS	1	3473		A/3	2	5								
Area	Viale Ugo Foscolo	Strada pubblica	MAD	9	6559		area stradale	T				3	90	20,14	8,06		
Ex strada vicinale S. Martino	San Martino		TOS	1	6339		relitto stradale	1					5	53			
Ex strada vicinale S. Martino	San Martino		TOS	1	6338		relitto stradale	1					6	46			
	S. Ambrogio /valle Cartiere	Verde pubblico	MAD	9	5668		area verde	T				9	80	0,61	0,2		
Area	Viale Ugo Foscolo	Uso Pubblico	MAD	9	6933 - 6934 - 6935 - 6936 - 6937 - 6938 - 6939 - 6940 - 6941 - 6942 - 6943 - 6944 - 6945 - 6946 - 6947 - 6948			U				1	2	66			a)
Area	Via Pellacani/Via Roina	Uso Pubblico	TOS	1	6151-6149-6137-6138-6140-6142-6144-6146-6126-6127-6129-6131-6133-11088-11089-11090-6109-6185			1				4	4	17			b)
Area	Via Statale	Uso Pubblico	TOS	1	5276		seminativo arb	1				1	1	40	3,83	2,36	c)
	Via Vigole	Uso Pubblico	MAD	9	645		uliveto	2				1	40	0,58	0,14		d)
	Via Vigole	Uso Pubblico	MAD	9	646		uliveto	2				4	50	1,86	0,46		e)
	Via di Cecina	Uso pubblico	TOS	1	4802		uliveto	2				1	70	0,7	0,18		e)
Parcheggio Via Galileo Galilei		Uso Pubblico	TOS	1	4074	1	area stradale										f)
	Via Sassello		TOS	26	11849 - 11850 - 11851 - 11749												g)
Area	Via S. Bartolomeo	Strada pubblica	MAD	19	2396		area stradale	T				1	76				
		Strada pubblica	TOS	1	11601												
					2918												
	Via Folino-Cabiana	Uso pubblico	TOS	1	5853		Uliveto	T					1	50	0,7	0,19	
	Cecina	Uso pubblico	TOS	1	11552 parte		terreno					20	0				
		Uso Pubblico	MAD	9	6858		ente urbano					22	0				

a) GLI IMMOBILI IDENTIFICATI CON I MAPPALI 6933 - 6934 - 6935 - 6936 - 6937 - 6938 - 6939 - 6940 - 6941 - 6942 - 6943 - 6944 - 6945 - 6946 - 6947 - 6948 SONO FORMALMENTE DI PROPRIETA' PRIVATE E VENGONO INSERITE NEL PRESENTE ELENCO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART.58 C.3 DELLA LEGGE 133/2008 IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE TRATTASI DI IMMOBILI OGGETTO DI CONVENZIONE/ATTO URBANISTICO EDILIZIO DEL 1993 INERENTE LA COSTRUZIONE DEL COMPARTO 1 - ROINA, CON CUI SI DISPONEVA IL TRASFERIMENTO, MAI FORMALIZZATO NELLE FORME PREVISTE DALLA LEGGE, DEI MEDESIMI IN CAPO AL COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO - Società Degran

b) L' IMMOBILE IDENTIFICATO CON I MAPPALI N. 5276 DOVEVA ESSERE CEDUTO GRATUITAMENTE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NEL 1971 E DI FATTO UTILIZZATO COME PARCHEGGIO PUBBLICO VIENE INSERITO NEL PRESENTE ELENCO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 58 C. 3 DELLA LEGGE 133/2008 IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE TRATTASI DI IMMOBILI OGGETTO DI CONVENZIONE/ATTO URBANISTICO EDILIZIO, CON CUI SI DISPONEVA LA CESSIONE DELL'AREA A PARCHEGGIO - Sig. Gotti

c) GLI IMMOBILI IDENTIFICATI CON I MAPPALI N. 6503 - 3606 - 3605 - 4247 - 4517 - 4744 - 4397 - 870 - 4410 - 4411 - 3640 - 2516 - 6090 - 5999 - 6004 SONO DI FATTO GIA' INGLOBATI IN AREA URBANA VIALE UGO FOSCOLO ED UTILIZZATA COME VIABILITA' PUBBLICA DA OLTRE VENTI ANNI, PERTANTO I MAPPALI VNGONO INSERITI NEL PRESENTE ELENCO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 58 C. 3 DELLA LEGGE 133/2008 IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE TRATTASI DI IMMOBILI OGGETTO DI CONVENZIONE/ATTO URBANISTICO EDILIZIO, CON CUI SI DISPONEVA LA CESSIONE AL COMUNE DELLE AREE INDIVIDUATE

d) GLI IMMOBILI IDENTIFICATI CON I MAPPALI 645 646 SONO FORMALMENTE DI PROPRIETA' PRIVATE E VENGONO INSERITI NEL PRESENTE ELENCO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 58 C. 3 DELLA LEGGE 133/2008 IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE TRATTASI DI IMMOBILI OGGETTO DI CONVENZIONE/ATTO URBANISTICO EDILIZIO DEL 1981 INERENTE LA COSTRUZIONE DELLA LOTTIZZAZIONE DI VIA VIGOLE - MONTEMADERNO, CON CUI SI DISPONEVA IL TRASFERIMENTO, MAI FORMALIZZATO NELLE FORME PREVISTE DALLA LEGGE, DEI MEDESIMI IN CAPO AL COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO - Sig.ri Goffi - Lancellotti - Lancellotti

e) L' IMMOBILE IDENTIFICATO CON IL MAPPAL 4802 E' FORMALMENTE DI PROPRIETA' PRIVATA E VIENE INSERITO NEL PRESENTE ELENCO IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE TRATTASI DI IMMOBILE OGGETTO DI CONVENZIONE URBANISTICA DEL 1984 INERENTE LA COSTRUZIONE DELLA LOTTIZZAZIONE DI VIA CECINA, CON CUI SI DISPONEVA IL TRASFERIMENTO, MAI FORMALIZZATO NELLE FORME PREVISTE DALLA LEGGE, DEI MEDESIMI IN CAPO AL COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO - Zinetti

f) L' IMMOBILE IDENTIFICATO CON IL MAPPAL 4074 sub 1 E' FORMALMENTE DI PROPRIETA' PRIVATA E VIENE INSERITO NEL PRESENTE ELENCO IN CONSIDERAZIONE CHE TRATTASI DI IMMOBILE OGGETTO DI CONVENZIONE/ATTO URBANISTICO EDILIZIO DEL 1983 INERENTE LA COSTRUZIONE DELLA LOTTIZZAZIONE DI VIA GALILEI /VIA GALVANI, CON CUI SI DISPONEVA IL TRASFERIMENTO, MAI FORMALIZZATO NELLE FORME PREVISTE DALLA LEGGE, DEI MEDESIMI IN CAPO AL COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO - Soc. IRCO

g) GLI IMMOBILI IDENTIFICATI CON I MAPPALI 11849 - 11850 - 11851 - 11749 SONO FORMALMENTE DI PROPRIETA' PRIVATA MA INSERITI NEL PRESENTE ELENCO IN FORZA DELLA CONVENZIONE URBANISTICA REP. 72868 DEL 2007 - P.L. "EX SOC.RODA"

Comune di Toscolano Maderno (BS)
PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2017/2019
 art. 58 - Legge n. 133/2008
 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 29-12-2016

ALLEGATO B1
BENI OGGETTO DI ALIENAZIONE

N.	Descrizione	Sez.	Fg	Mapp	Lotto		Fabbricato	Destinazione Urbanistica	Valore medio €/mq	Prezzo base d'asta		NOTE
					mq	mq				€	€	
2017												
1	Terreno Cecina	TOS	26	11552	200			Art.17E Ambiti collinari consolidati	€ 100,00	€ 20.000,00		Perizia di stima Geom. Lancellotti - prot.13705
2	Terreno Gaino (piana)	TOS	25	12131	6200	2300		Residenza socio-sanitaria	€ 116,83	€ 724.346,00		Perizia di stima Ing. Zanini
3	Terreno Montemaderno	MAD	18	6858	270			Art.17E Ambiti collinari consolidati	€ 50,00	€ 13.500,00		Perizia di stima Arch. Brisinello
4	Magazzini Generali L.go. Matteotti	MAD	19	1601				Commerciale		€ 35.000,00		
5	Immobili e servizi - centrali idroelettriche di Garde e Camerate						mappali diversi			€ 1.180.000,00		Procedura di gara esperita nell'anno 2016
										€ 1.972.846,00		
2018												
1	Terreno Bornico	MAD	21	5501		400		Ville di pregio	€ 2.125,00	€ 850.000,00		
2019												
Negativo												

Comune di Toscolano Maderno (BS)
PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2017/2019
 art. 58 - Legge n. 133/2008
 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 29/12/2016

ALLEGATO B2

VALORIZZAZIONI PATRIMONIO

N.	Descrizione	Sez.	Fg	Mapp	Lotto		Fabbricato		Nuova Destinazione Urbanistica - Variante art.95bis LR.12_05
					mq	mq	mq	mq	
2017									
1	Terreno Cecina	TOS	26	11552	200	=====			Art.17E Ambiti collinari consolidati
2	Terreno Gaino (piana)	TOS	25	12131	6200	2300			Residenza socio-sanitaria
3	Terreno Montemaderno	MAD	18	6858	270	=====			Art.17E Ambiti collinari consolidati
4	Magazzini Generali L.go. Matteotti	MAD	19	1601	=====	38			
5	Immobili e servitù - centrali idroelettriche di Garde e Camerate			mappali diversi	=====				Procedura di gara esperita nell'anno 2016



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 65/C.C. del 29-12-2016

OGGETTO: Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2017/2019.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, dove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Toscolano Maderno, 16-01-2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Edi FABRIS)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000 in data 29-12-2016, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, 4° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Edi FABRIS)